COMUNE DI BOVA MARINA
Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE III
GESTIONE DEL TERRITORIO
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVZIO
Sportello Unico per Edilizia – Manutenzione/Ambiente - Protezione Civile - Polizia Locale
protocollo.bovamarina@asmepec.it ufficiotecnico.bovamarina@asmepec.it

PROGETTO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL COMUNE DI BOVA MARINA CON IL SISTEMA PORTA A PORTA COMPRENSIVO DI SPAZZAMENTO STRADALE MANUALE E MECCANIZZATO

2023-2025

Capitolato Speciale d'Appalto

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Rosa Greco

Sommario

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI 1

ARTICOLO 1. ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO 1
ARTICOLO 2. OGGETTO DELL'APPALTO 1
ARTICOLO 3. CONDIZIONI ATMOSFERICHE 2
ARTICOLO 4. OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2
ARTICOLO 5. AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI 3
ARTICOLO 6. DURATA DEL SERVIZIO 3
ARTICOLO 7. OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI 3
ARTICOLO 8. EFFETTI STIPULAZIONE CONTRATTO 3
ARTICOLO 9. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL SERVIZIO 4
ARTICOLO 10. CONTROLLO E VIGILANZA DELLA COMMITTENZA 4
ARTICOLO 11. PENALITÀ 4
ARTICOLO 12. FINANZIAMENTO DELLA SPESA 5
ARTICOLO 13. SUBAPPALTO 5
ARTICOLO 14. VARIAZIONE DEI SERVIZI 6
ARTICOLO 15. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI 6
ARTICOLO 16. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE 6
ARTICOLO 17. CONTROLLO E DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 6
ARTICOLO 18. VERIFICHE E MODALITÀ DI CONTROLLO 7
ARTICOLO 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 7
ARTICOLO 20. DICHIARAZIONE DI DECADENZA 7
ARTICOLO 21. ESECUZIONE D'UFFICIO 7
ARTICOLO 22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI 8
ARTICOLO 23. CONTROVERSIE 8
ARTICOLO 24. ESCLUSIONE DELLA REVISIONE DEL CANONE D'APPALTO 8
ARTICOLO 25. COSTITUZIONE DELL'ATO/ARO E DECADENZA DEL CONTRATTO 8
ARTICOLO 26. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE 8

PARTE II PRESCRIZIONIPER LA GESTIONE DEI SERVIZI 9

ARTICOLO 27. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE 9
ARTICOLO 28. AUTORIZZAZIONI 9
ARTICOLO 29. RESPONSABILITÀ 9
ARTICOLO 30. PERSONALE IN SERVIZIO 9
ARTICOLO 31. MEZZI E ATTREZZATURE 12
ARTICOLO 32. SICUREZZA SUL LAVORO 13
ARTICOLO 33. COOPERAZIONE 13
ARTICOLO 34. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 13
ARTICOLO 35. PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI 14
ARTICOLO 36. PESATURA DEI RIFIUTI 15
ARTICOLO 37. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ED/O OCCASIONALI 15

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA 16

ARTICOLO 38. CARATTERE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA 16
ARTICOLO 39. ORARI DEI SERVIZI 16
ARTICOLO 40. SERVIZI OCCASIONALI 16
ARTICOLO 41. RACCOLTA PORTA A PORTA 16
ARTICOLO 42. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO) 17
ARTICOLO 43. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DI NATURA ORGANICA (FRAZIONE UMIDA) 17
ARTICOLO 44. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUTI DA CARTA E DA CARTONE 17
ARTICOLO 45. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI 17
ARTICOLO 46. – RACCOLTA DOMICILIARE E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA VETRO 17
ARTICOLO 47. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI SU PRENOTAZIONE 17
ARTICOLO 48. – RACCOLTA STRADALE E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUTI DA PILE E FARMACI 18
ARTICOLO 49. – RACCOLTA STRADALE E TRASPORTO DI OLI ESAUSTI 18
ARTICOLO 50. – RACCOLTA TONER 19
ARTICOLO 51. – RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI CIMITERIALI 19
ARTICOLO 52. – RACCOLTA E TRASPORTO DEGLI INDUMENTI USATI 19

ARTICOLO 53. CONSEGNA DEL SERVIZIO 20
ARTICOLO 54. FREQUENZA DEL SERVIZIO 20
ARTICOLO 55. RITIRO SUPPLEMENTARE PER PANNOLINI/PANNOLONI 20
ARTICOLO 56. CONVENZIONI CON I CONSORZI DI SMALTIMENTO E RICICLO 21
ARTICOLO 57. COMUNICAZIONI SULLA RACCOLTA EFFETTUATA 21
ARTICOLO 58. LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO 21
ARTICOLO 59. TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U. E ASSIMILATI 21
PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE, AREE PUBBLICHE E CIMITERI 22
ARTICOLO 60. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO 22
ARTICOLO 61. LA PULIZIA DELLE SPIAGGE IN CONCESSIONE 23
ARTICOLO 62. PULIZIA MERCATI, FIERE, ETC. 24
ARTICOLO 63. DISERBO STRADALE 24
ARTICOLO 64. PULIZIA CIMITERO 24
ARTICOLO 65. GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (ECO CENTRO - CCR) 24
ARTICOLO 66. – RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI 26
PARTE V ASPETTI ECONOMICI 26
ARTICOLO 67. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 26
ARTICOLO 68. SOGGETTO ATTESTANTE 27
ARTICOLO 69. ULTERIORI ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE 27
ARTICOLO 70. PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO 27
ARTICOLO 71. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIA E DEFINITIVA 28
ARTICOLO 72. GARANZIA ASSICURATIVA SULLA RESPONSABILITÀ CIVILE 28
ARTICOLO 73. SPESE E ONERI FISCALI 28
ARTICOLO 74. DANNI 28
ARTICOLO 75. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI 29
ALLEGATI 30
ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE UTENZE DOMESTICHE SUDDIVISE IN N. DI UTENTI PER SINGOLE UTENZE 31
ALLEGATO 2 – ELENCO DELLE UTENZE NON DOMESTICHE 32
ALLEGATO 3 – SERVIZI ATTUALI RD 33
ALLEGATO 4 – ELENCO DEL PERSONALE SOGGETTO AL PASSAGGIO DI GESTIONE 34
ALLEGATO 5 – ELENCO VIE PER SPAZZAMENTO MECCANIZZATO 35
ALLEGATO 6 - DOTAZIONE MINIMA AUTOMEZZI 35
ALLEGATO 7 - SITI DI CONFERIMENTO RIFIUTI E RELATIVI ONERI DI SMALTIMENTO; 36
ALLEGATO 8 - SUDDIVISIONE TERRITORIO 37

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio

1. Il Comune di Bova Marina intende affidare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come classificati dall'art. 184 del D.lgs. 3.4.2006 n° 152, nonché lo spazzamento delle sedi stradali e gli altri servizi, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente ***Capitolato Speciale d'appalto***;

2. Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato d'oneri al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in maniera selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

3. Il Servizio in essere è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta", esteso su tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento RSU destinati a recupero e/o smaltimento;

4. I servizi specificati nel presente ***Capitolato Speciale d'Appalto*** sono assunti mediante Appalto, secondo la **Procedura aperta di cui all'art. 60** del D.lgs.50/2016, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.95.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come classificati dall'articolo 184 del D.lgs. N° 152 del 03/04/2006.

2. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione e la gestione dei servizi, di seguito elencati, su tutto il territorio del Comune di Bova Marina, per la raccolta dei rifiuti urbani, rifiuti speciali e pericolosi, la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale nonché il trasporto ed il conferimento degli stessi, lo spazzamento delle sedi stradali e opere complementari.

3. L'appalto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (DM 13.02.2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014) Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

4. L'impresa dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'Articolo 4 "Obiettivi minimi della raccolta differenziata".

5. I servizi del presente appalto sono i seguenti:

   a) Servizio di raccolta porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuto:

      i) frazione organica proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altre fonti ammesse ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 (utenze commerciali, uffici, attività artigianali, ecc.);

      ii) frazione multimateriale leggera proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altre fonti ammesse ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 (utenze commerciali, uffici, attività artigianali, ecc.);

      iii) imballaggi in vetro proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altre fonti ammesse ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 (utenze commerciali, uffici, attività artigianali, ecc.);

      iv) frazione cellulosica (carta e del cartone) proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altre fonti ammesse ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 (utenze commerciali, uffici, attività artigianali, ecc.);

      v) frazione secca residua (rifiuti indifferenziati);

      vi) Raccolta con il sistema stradale di oli e grassi commestibili, tramite appositi contenitori forniti dall'appaltatore;

      vii) Raccolta indumenti usati tramite appositi contenitori forniti dall'appaltatore;

viii) Raccolta con il sistema stradale di pile esauste e farmaci scaduti, tramite appositi contenitori forniti dall'appaltatore;

ix) Raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi e cimiteriali;

x) Raccolta dei ***rifiuti ingombranti e RAEE***, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e da altre fonti ammesse ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 (utenze commerciali, uffici, attività artigianali, ecc.), con modalità domiciliare, su tutto il territorio comunale;

b) Spazzamento manuale e meccanico di sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, cimiteri, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Pulizia semestrale delle caditoie stradali. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso la sabbia, la terra, il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate. Sono incluse invece anche le seguenti operazioni

i) Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche;

ii) Ritiro e trasporto dei rifiuti provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere ed eventi pubblici;

iii) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;

iv) Rimozione carcasse animali.

6. L'appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

7. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

8. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.

9. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

10. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'Articolo 11 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Articolo 3. Condizioni atmosferiche

1. I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 4. Obiettivi minimi della raccolta differenziata

1. L'Amministrazione Comunale fissa gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, di seguito stabiliti:

Periodo	***Percentuale di Raccolta Differenziata Minima***
A conclusione del 1° anno dalla consegna del servizio	75 % (settantacinque per cento)
A conclusione del 2° anno dalla consegna del servizio	80% (ottanta percento)

Articolo 5. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

1. I servizi di cui all'Articolo 2 "Oggetto dell'Appalto" devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Bova Marina.

Articolo 6. Durata del servizio

1. L'appalto ha durata di 2 anni, dalla data di consegna del servizio. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico dal momento della richiesta dell'Ente appaltante, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato.

3. Il Comune si riserva di sciogliere anticipatamente il contratto in caso di istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi, salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il Comune, inoltre, si riserva di recedere dal contratto per eventuale gestione del servizio in house o con unione dei comuni. É fatta salva, in tal caso, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 7. Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Detti servizi sono da considerarsi pertanto ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo n°152 del 03.04.2006.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

3. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare al Comune, in termini di legge, gli eventuali scioperi che venissero indetti dalle OO.SS. aziendali, provinciali, regionali o nazionali.

4. Inoltre, la Ditta Appaltatrice, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

5. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto. Qualora il mancato servizio dovesse superare le 48 ore, sarà applicata una penale, a carico della Ditta Appaltatrice, pari al 30% dell'importo del canone giornaliero per ogni giorno di servizio non espletato, ivi incluse le prime 48 ore.

Articolo 8. Effetti stipulazione Contratto

1. L'Appaltatore si intende vincolato con la sottoscrizione dell'offerta;

2. L'Ente appaltante sarà invece impegnato soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.

3. La stipulazione del Contratto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'Appaltatore, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC, dell'avvenuta aggiudicazione e con indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula definitiva.

4. Nel contratto sarà dato atto che l' Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale dei Servizi. Se l'aggiudicatario non dovesse stipulare il Contratto entro il termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passare al secondo in graduatoria.

Articolo 9. Modifiche e integrazioni del servizio

1. È facoltà dell'Ente Appaltante apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo saranno preventivamente concordate tra le parti.
3. In caso di prestazioni nuove e diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti o delle percorrenze, il comune di Bova Marina non riconoscerà all'appaltatore alcun aumento del canone di appalto fino allo scostamento del 50% per eccesso dei valori indicati negli Allegati 1 e 2.
4. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il comune di Bova Marina ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove le variazioni relative ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario. Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta appaltatrice da notificarsi a mezzo raccomandata o fax almeno un mese prima.

Articolo 10. Controllo e vigilanza della committenza

1. Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Ente appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il Responsabile del servizio potrà dare disposizioni anche per le vie brevi alla Ditta Appaltatrice.
3. Il servizio competente ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
4. L'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanando in materia.
5. Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà caso per caso chiedere l'intervento specialistico a personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.
6. In caso di inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, dovrà essere trasmessa copia all'Appaltatore degli accertamenti effettuati, con apposito verbale. Quest'ultimo ha la facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di notificazione.
7. Successivamente l'Ente appaltante applicherà le penalità del caso.

Articolo 11. Penalità

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:
   a) In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, dello spazzamento delle strade e servizi connessi, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica degli uffici preposti. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;
   b) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari ad € 5.000,00 (cinquemila euro);
   c) In caso di ritardo o cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro) per ogni giorno di ritardo o disservizio. Qualora il ritardo superi i 7 giorni si darà luogo alla risoluzione del contratto;

d) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 (mille euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale da tale inadempimento;

e) In caso di mancato passaggio domiciliare € 100,00 per punto di raccolta;

f) In caso di ritardato passaggio domiciliare (entro 24 ore dal giorno stabilito) € 50,00 per punto di raccolta;

g) In caso di mancato svuotamento dei cestini € 50,00 cadauno;

h) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 1.000,00 (mille euro);

i) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a), salvo quanto previsto all'art. 88 "Pagamenti del corrispettivo";

2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.

3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail/pec) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza ditali cause giustificatrici.

4. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

6. Sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti e/o nel caso in cui la quantificazione delle penali dovesse eccedere il 10% dell'importo dell'appalto.

Articolo 12. Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti, che fanno capo al comune di Bova Marina per i servizi oggetto del presente capitolato, sono compresi nel bilancio per l'esercizio finanziario 2022/2023/2024.

Articolo 13. Subappalto

1. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle normative vigenti in materia di subappalto ed in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs.50/2016;

2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;

3. In ogni caso la ditta sub affidataria dovrà:

   a) Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la ditta appaltatrice;

   b) Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.lgs.50/2016;

4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. È fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 106 del D.lgs.50/2016.

Articolo 14. Variazione dei servizi

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere, con adeguato preavviso, l'estensione e la modifica dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi similari o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste a misura e sottratto il ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto;
2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere;
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune;
4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Articolo 16. Rappresentanza dell'Appaltatore

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, potranno essere comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile del servizio" per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Rappresentante dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni anche dipendenti dell'Ente appaltante e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. - pec, inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ente appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità. E' a carico del Responsabile del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
4. Il Responsabile del servizio dovrà essere reperibile immediatamente tramite, tra l'altro, utenza telefonica dedicata.
5. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici dell'Ente appaltante.

Articolo 17. Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

1. Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri uffici e del proprio personale; ad essi la Ditta Appaltatrice farà riferimento per tutte le disposizioni che l'amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

2. Il Responsabile del Contratto per il Comune di Bova Marina è il Responsabile del Settore III – Gestione del territorio.

Articolo 18. Verifiche e modalità di controllo

1. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici della Ditta Appaltatrice.
2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici comunali competenti.
3. Resta facoltà della Ditta Appaltatrice presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Articolo 19. Risoluzione del contratto

1. L'Ente può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:
   a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
   b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
   c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Appaltatore;
   d) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
   e) Situazione di frode o stato di insolvenza;
   f) Decadenza dei requisiti prescritti dal bando di gara;
   g) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
2. L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune di Bova Marina potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Articolo 20. Dichiarazione di decadenza

1. La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale. Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'appalto, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
2. La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Ente appaltante per eventuali maggiori danni. In caso di decadenza dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Ente appaltante quanto necessario (contenitori, documenti), anche sotto il profilo amministrativo, per non interrompere lo svolgimento dei servizi.
3. L'Appaltatore si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza, e in caso di sua inadempienza l'Ente appaltante procederà d'ufficio.
4. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Articolo 21. Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il servizio competente ha la facoltà, qualora l'Appaltatore diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.
2. In tal caso l'amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 11 "Penalità" e 19 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.

3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generale, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 89 "Deposito Cauzionale provvisorio e definitivo" che dovrà essere tempestivamente integrato dalla Ditta Appaltatrice fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 22. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, i dati forniti dall'Aggiudicatario saranno raccolti presso l'ufficio Manutenzioni / Ambiente del Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del servizio e saranno trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

2. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti sarà obbligatorio. L'interessato godrà del diritto di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune.

Articolo 23. Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Reggio Calabria.

2. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 24. Esclusione della revisione del canone d'appalto

1. Per tutta la durata del Contratto di Appalto, è esclusa la revisione del canone d'Appalto.

Articolo 25. Costituzione dell'ATO/ARO e decadenza del contratto

Atteso che sono in corso le procedure di attuazione della L.R. 14/2014 sul riordino del servizio di raccolta e trattamento rifiuti urbani anche per l'ATO di Reggio Calabria, il contratto di appalto si risolverà nel momento in cui sarà effettuata dall'Autorità l'aggiudicazione del servizio a livello di ambito, senza che l'aggiudicatario del presente appalto abbia nulla a pretendere, sia amministrativamente che economicamente, neanche per le forniture effettuate; la partecipazione alla gara equivale ad accettazione oltre che di tutte le clausole del presente capitolato anche di quella di cui al presente articolo.

Articolo 26. Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o che sarà emanata.

PARTE II PRESCRIZIONIPER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Articolo 27. Direttore dell'esecuzione

1. Il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio di cui all'art. 111, comma 2 del D.lgs. 50/2016, e ne trasmette le generalità e i recapiti al Gestore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia locale o di qualunque altro ufficio del Comune o di associazioni di volontariato convenzionate, è il diretto interlocutore del Responsabile tecnico del Gestore di cui all'Articolo 31"Compiti del personale impiegato".

Articolo 28. Autorizzazioni

1. All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle varie categorie, in base al d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi di che trattasi;
2. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.
3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporterà il recesso unilaterale dal contratto da parte del Comune.

Articolo 29. Responsabilità

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 30. Personale in servizio

1. Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque in **numero minimo non inferiore** a quanto di seguito riportato, nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di Igiene ambientale. Per l'individuazione del personale **minimo** necessario allo svolgimento del servizio si è fatto riferimento in parte al personale a tempo indeterminato già alle dipendenze dell'ex concessionaria per come dalla stessa comunicato con allegato elenco riportante qualifica e livello di ciascuno di essi.

Mansione	Livello	Data assunzione	Utilizzo%	Contratto
Autista	3A	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Autista	3B	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Operatore Ecologico	3B	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Operatore Ecologico	1B	Tempo ind. P.T. 79% 30:00	100%	FISE-ASSOMB
Operatore Ecologico	1 A	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.

Operatore Ecologico	2 B	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.

2. L'appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese esercenti servizi di N.U. e connessi, compreso quanto previsto relativamente "al passaggio diretto e immediato del personale per avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi", compatibilmente con le vigenti disposizioni comunitarie e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

3. Inoltre l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un responsabile del servizio – coordinatore interno all'impresa, con il quale la stazione Appaltante potrà interfacciarsi per qualsiasi necessità inerente lo svolgimento del servizio, aventi le seguenti caratteristiche:

   a) È responsabile della corretta applicazione delle modalità del servizio di raccolta individuate dall'Ente appaltante;

   b) Riceve le indicazioni riguardanti le caratteristiche del servizio, le parti di territorio da coprire, le cadenze dei passaggi, e di conseguenza organizza le squadre di lavoro verificandone l'operato;

   c) È responsabile della regolarità del servizio e quindi si occupa di organizzare le eventuali sostituzioni del personale che per motivi di salute o altro non può essere presente sul lavoro;

   d) Verifica alla fine di ogni turno lo stato di conservazione dei veicoli in uso;

   e) Consulta il responsabile del personale o si attiva direttamente per l'immediata correzione di inadempienze del personale;

   f) È presente, almeno temporaneamente e nel periodo di introduzione e assestamento del servizio, sul territorio svolgendo un'azione di promozione del servizio stesso presso gli utenti del servizio di raccolta, con particolare attenzione alle tematiche della grande utenza;

   g) Attraverso un contatto costante con gli equipaggi opera i correttivi necessari per l'ottimizzazione dei percorsi e dei passaggi;

   h) Interviene, anche in base alle indicazioni degli operatori addetti alla raccolta, con azioni di sensibilizzazione presso l'utenza che conferisce materiali in modo difforme da quanto concordato o con percentuali di impurità nel materiale conferito;

   i) È presente alle riunioni periodiche di monitoraggio dei risultati della raccolta;

   j) È reperibile nella fascia oraria e nei giorni di operatività del servizio;

   k) È in possesso almeno di patente B;

4. Oltre al personale in servizio, la Ditta Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.

5. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice medesima, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

6. La Ditta Appaltatrice è tenuta:

   a. Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

   b. Ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

   c. A depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;

   d. Ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere, alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.

7. Il personale dipendente della Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

8. Il personale in servizio dovrà indossare gli abiti da lavoro e i D.P.I. forniti dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta Appaltatrice.

9. Lo stesso personale dovrà:

   a. Essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro e nel rispetto del D.lgs. 81/2008. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa vigente; Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente. La dotazione di vestiario del personale, dovrà essere tale da costituire una idonea protezione per le persone sia dal punto di vista antinfortunistico sia da quello igienico-sanitario, mantenendo peraltro ogni validità per l'aspetto ed il decoro. Il personale è tenuto inoltre ad utilizzare apparecchiature di trasmissione fornite dall'Appaltatore al fine di rendere più agevoli ed efficienti i servizi svolti;

   b. Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa.

   c. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

10. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

11. La Ditta Appaltatrice:

    a. Predisporrà un piano di sicurezza per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'offerta e comunicherà al Comune il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro.

    b. Risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati dall'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

12. L'orario di lavoro necessario per la raccolta e l trasporto dei rifiuti è stato quantificato in turni di 6 ore giornaliere;

13. I nominativi dei componenti l'organico – compreso il nominativo del sostituto del coordinatore - dovranno essere forniti all'Ente appaltante prima dell'avvio del servizio in oggetto, ed aggiornati periodicamente, in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc.

14. Il personale minimo previsto per i servizi deve essere dedicato in via esclusiva all'esecuzione dei singoli servizi assegnati e non potranno essere assommati in capo ad un singolo operatore l'esecuzione di più servizi. La ditta appaltatrice ha la facoltà di individuare in piena libertà i servizi da assegnare ai propri operatori, nel rispetto del divieto di cumulo di servizi di cui sopra, fermo restando l'obbligo di avere in servizio giornalmente il personale minimo di cui sopra; il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo;

15. L'Appaltatore inoltre rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.

16. Il personale dovrà essere capace e idoneo, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.

17. Il personale nell'espletamento delle sue mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.

18. L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

19. Il personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso, a mezzo dell'Ufficio Tecnico comunale a ciò preposto; è fatto comunque divieto al personale di sostare inoperoso e di trattenersi in locali pubblici.

20. Nel caso di inadempienze del personale, l'Appaltatore dovrà procedere a termini del C.C.N.L. di categoria; in tutti i casi è tenuto a comunicare immediatamente all'Ente appaltante i provvedimenti disciplinari adottati.

21. Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.

Articolo 31. Mezzi e attrezzature

1. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere offerti dalla Ditta Appaltatrice che rimarrà proprietaria degli stessi.

2. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, previsti nella presente Relazione Tecnica dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

3. La Ditta avrà l'onere di ubicare il suo cantiere di rimessaggio e stoccaggio delle attrezzature in un raggio di azione di non oltre 30 km dal territorio comunale di Bova Marina.

4. La Ditta Appaltatrice si impegna ad immettere in servizio mezzi e attrezzature in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero non inferiore a quelli previsti nel presente capitolato.

5. Si impegna, inoltre, a mantenerli - mediante frequenti ed attente manutenzioni - in stato di efficienza e decoro. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, eventualmente recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.

6. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

7. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre affinché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

8. I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) della Ditta Appaltatrice in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico fuori dall'orario di servizio.

9. L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.

10. La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato e comunque in numero non inferiore a quanto indicato nell'allegato 6.

11. Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

12. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzato ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente accettati dall'Ente appaltante. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

13. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.

14. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

15. I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.

16. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto; a tal fine l'Ente appaltante si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

17. Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

18. Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inidonei o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione all'Ente appaltante.

19. L'Ente appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili, inadeguate e/o non idonei, potrà richiederne alla Ditta Appaltatrice la relativa sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice dovrà dimostrare prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte dell'Ente appaltante; dovrà consegnare prima l'avvio del servizio l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.

20. I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, con caratteristiche non inferiori a quelli indisponibili.

Articolo 32. Sicurezza sul lavoro

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi;

2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. n. 459/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.lgs. n. 475/92 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I.), e loro successive modificazioni o integrazioni;

4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

5. Ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.lgs.81/2008 si dà atto che le attività lavorative previste nel presente capitolato non interferiscono in alcun modo con quelle dei lavoratori dell'Ente appaltante e, dunque, non è necessaria la compilazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Articolo 33. Cooperazione

1. È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso il rappresentante di cui all'art. 16 "Rappresentanza dell'Appaltatore", quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;

2. Il personale, attraverso il proprio rappresentante, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. L'omessa segnalazione sarà punita a norma dell'art. 11 "Penalità" comma 1 lettera a).

Articolo 34. Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Ai fini del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante ovvero, ai funzionari dell'Ufficio tecnico o alla Polizia municipale incaricati della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

2. È fatto obbligo al personale di segnalare all'Appaltatore per la successiva comunicazione all'Ente appaltante di tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possano in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.

3. È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore denunciare con immediatezza all'Ente appaltante qualsiasi irregolarità inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di rifiuti sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di legge di rifiuti pericolosi ecc.), coadiuvando l'azione del personale comunale, fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'individuazione del contravventore.

4. La mancata segnalazione all'Appaltatore, da parte del personale, di circostanze che possano condizionare negativamente l'esecuzione dei servizi, sarà punita a norma dell'art. 11 "Penalità" del presente capitolato. Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

5. Nel caso in cui l'Appaltatore svolga, sul territorio comunale attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.

6. Per quanto ha attinenza con il presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni verbali. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo dall'Ente appaltante medesimo.

7. La gestione dei servizi dovrà essere inoltre effettuata, nelle relative fasi previste, nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite al riguardo dall'Ente appaltante.

8. Inoltre è fatto obbligo all'Appaltatore di:

   a) Redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati su base settimanale per area di raccolta;

   b) Analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio dei rifiuti, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;

   c) Individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;

   d) Monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (impianti di trattamento, consorzi di filiera degli imballaggi, ecc.);

   e) Redigere un rapporto annuale sull'andamento ed i risultati del progetto.

9. Nell'ambito del presente servizio, l'Appaltatore si doterà, per la durata del contratto, di hardware e software specifico di ausilio alla gestione della raccolta.

10. Il sistema informativo dovrà contenere almeno il data base relativo alle utenze servite (n. di famiglie e/o abitanti e numero e tipologia delle utenze non domestiche), la relativa aggregazione per giro di raccolta, determinati e pianificati secondo criteri di viabilità e urbanistica, l'archivio delle quantità raccolte per giro e per giorno di servizio, i riepiloghi su base mensile.

11. L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'appalto, a fornire al Comune di Bova Marina entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ogni mese tutti documenti comprovanti il trasporto dei RR.SS.UU. e R.D. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, etc.

Articolo 35. Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore. L'Amministrazione Comunale delegherà la ditta Appaltatrice a sottoscrivere le apposite convenzioni con i Consorzi di filiera del CONAI. Gli oneri derivanti da tali procedure spettano alla stessa ditta delegata. Pertanto i corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera aderenti al CONAI, quale riconoscimento dei costi sostenuti per l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata saranno percepiti direttamente dall' Appaltatore e successivamente divisi al 50% con il Comune. La quota spettante al comune sarà conguagliata con la prima fattura mensile e verrà emessa dopo l'accredito delle somme. Spetta all'impresa comunicare i corrispettivi incassati dai Consorzi di filiera. Al raggiungimento del 75% di RD sarà riconosciuto un ulteriore 25% dei ricavi CONAI. Superato l'80% di RD l'Appaltatore incasserà interamente i corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera.

La cessione dei contributi di cui sopra solleva l'Amministrazione Comunale da eventuali oneri di smaltimento applicati dagli impianti di trattamento, sulla base delle rispettive convenzioni, qualora i rifiuti conferiti presentino una quantità d'impurità superiore alla percentuale tollerata.
L'Appaltatore, a tal proposito, potrà proporre le migliorie che ritiene necessarie all' Amministrazione Comunale che valuterà quanto di sua competenza.
2. Competeranno al Comune gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 200301, biodegradabili CER 200201; rifiuti da cucina e mensa CER 200108 e le carcasse di animali morti, che dovranno essere trasportati ad impianti di trattamento e/o smaltimento regolarmente autorizzati a cura e spese dell'Appaltatore. Gli oneri di conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti differenziati e dei rifiuti ingombranti sono a carico dell'Appaltatore;

3. L'Appaltatore è tenuto a:

a) mettere a disposizione del Comune, in caso di richiesta, i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;

b) raccogliere e trasportare i rifiuti ai siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e /o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento. È facoltà del Comune richiedere, anche durante l'esecuzione dell'appalto, il trasporto presso impianti di destinazione diversi anche a seguito di stipula di specifiche convenzioni o di obblighi derivanti dall'esecuzione di Norme, Piani di settore e accordi con i Consorzi di filiera;

c) consegnare alla Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nel corso dell'esecuzione dei servizi.

Articolo 36. Pesatura dei rifiuti

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di tutti gli scontrini di pesa rilasciati degli impianti o siti di destinazione e dovrà mettere a disposizione i seguenti dati Formulari di identificazione rifiuti contenenti i seguenti dati:

a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;

b) la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare, raccolta stradale o altra modalità;

c) la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

Articolo 37. Prestazioni aggiuntive ed/o occasionali

1. La Committenza può richiedere in aggiunta ai servizi previsti, l'inserimento di ulteriori date e servizi rispetto a quelle previste dal presente capitolato, richieste con sufficiente preavviso ed eventualmente conteggiate a parte, come meglio specificato di seguito nel presente capitolato.
2. I servizi di spazzamento dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.
3. L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.
4. L'Ente Appaltante potrà richiedere alla ditta affidataria di approntare servizi e/o integrativi e/o prolungati, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Articolo 38. Carattere del servizio di raccolta porta a porta

Il sistema proposto si basa sulla raccolta differenziata porta a porta presso le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio di Bova Marina.

Articolo 39. Orari dei servizi

1. La raccolta porta a porta, sarà effettuata secondo l'orario concordato successivamente con l'Ente.
2. Le modifiche agli orari, dovranno preventivamente essere concordate tra le parti, in osservanza del normale orario di servizio previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 40. Servizi occasionali

1. L'ente potrà richiedere all'appaltatore, in casi eccezionali di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere, ed ogni qualvolta lo riterrà necessario, la disponibilità del materiale e del personale per l'espletamento di servizi complementari nel presente capitolato. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.
2. Negli obblighi dell'appaltatore, rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
3. Il Comune di Bova Marina ha la possibilità di chiedere all'appaltatore, con preavviso via PEC, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria o forfettaria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature. L'appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'amministrazione Comunale.
4. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie che saranno preventivamente contratte con l'Appaltatore.
5. Qualora entro il termine fissato nella richiesta, il servizio non fosse stato effettuato, il comune di Bova Marina è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre ditte, accollando ogni spesa connessa all'appaltatore.
6. Il Comune fornirà tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato. Le diverse tipologie di contenitori per la raccolta domiciliare (mastelli, cassonetti carrellati, e così via) saranno fornite in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani da parte di ogni utenza.

   In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore sarà tenuto a provvedere alla sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Articolo 41. Raccolta Porta a Porta

È prevista la raccolta con il metodo porta a porta dei seguenti rifiuti:

a) Indifferenziato;

b) Organico;

c) Carta e cartone;

d) Multimateriale leggero;

e) Vetro;

f) Ingombranti e RAEE

I rifiuti, verranno conferiti da parte delle utenze, a mezzo di contenitori, chiusi, collocati subito all'esterno della proprietà in luogo agibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura;

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti. L'esposizione di rifiuti non conformi dovrà essere contestata all'utente mediante l'apposizione di etichetta riportante la dicitura "RIFIUTO NON CONFORME" ed al competente ufficio comunale.

Articolo 42. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo)

Le frazioni secche non riciclabili, o residuali, comprendono tutti quei materiali che non possono essere ulteriormente differenziati e riciclati, quali ad esempio, cocci in ceramica, pannolini, assorbenti, pannoloni, CD/DWD, stracci, lettiere per animali, carta chimica e oleata, etc.

I rifiuti secchi residui, saranno raccolti mediante sistema porta a porta e presso utenze domestiche e non domestiche.
Tali rifiuti saranno conferiti in mastelli dalla capacità da lt. 20 o carrellati da 120 a 360 litri
La frequenza di svuotamento è di 1 volta/settimana.
Su richiesta di cittadini che possano provare che nel proprio nucleo familiare sia presente un anziano non autosufficiente, un portatore di handicap o un bambino di età inferiore a 3 anni dovranno essere organizzati ulteriori 2 giri di raccolta straordinari esclusivamente per il conferimento di presidi igienici (traverse, pannoloni, ecc.)

Articolo 43. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze domestiche e non domestiche.
Per i nuovi iscritti a ruolo TARI, dovrà essere consegnata una biopattumiera in polietilene a uso esclusivamente domestico, dotata di chiusura antirandagismo.
Tali rifiuti, posti all'interno di sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002, dovranno essere conferiti in contenitori delle seguenti volumetrie:

- mastelli da min. 20 litri;
- bidoni carrellati da 120, 240 e 360 litri.

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili dovranno essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana.

Articolo 44. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituti da carta e da cartone

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche.
Il rifiuto è conferito in mastelli dalla capacità da lt. 20, carrellati da 120 a 360 o roll container.
La frequenza di raccolta è settimanale.

Articolo 45. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, alluminio, banda stagna come ad esempio bottiglie per bibite, flaconi per detergenti, vaschette per alimenti, scatolette e lattine per alimenti e/o bibite presso le utenze domestiche e non domestiche.
Il rifiuto è conferito in mastelli dalla capacità da lt. 20 o carrellati da 120 a 360.
La frequenza del prelievo è settimanale.

Articolo 46. – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro siliceo, utilizzato ad esempio come contenitore (bottiglie, damigiane, ecc.) presso le utenze domestiche e non domestiche.
Il rifiuto è conferito in mastelli dalla capacità da lt. 20 o carrellati da 120 a 360
La frequenza del prelievo dalle Utenze Non Domestiche è quindicinale (1 volta ogni due settimane) da ottobre a giugno e settimanale da luglio a settembre, mentre, per le Utenze Domestiche è sempre quindicinale.

Articolo 47. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

La raccolta si riferisce a quei rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Il servizio è effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione della richiesta, entro venti giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta. Nel caso di nuclei familiari composti esclusivamente dalle seguenti categorie di persone: portatori di handicap, anziani ultra sessantacinquenni, persone non autosufficienti, il ritiro avverrà sempre su prenotazione ma direttamente presso l'abitazione.

Il servizio deve consistere in prelievi a domicilio prenotati tramite il servizio telefonico, applicativo mobile o sito web

resi pubblichi e comunicati alle utenze mediante indicazione sul calendario di raccolta e altri canali comunicativi.

I rifiuti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti. Devono essere adottate inoltre particolari attenzioni nelle operazioni di raccolta e trasporto in modo da non provocare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente.

L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per la Stazione Appaltante alcun onere aggiuntivo

L'organizzazione del servizio deve essere tale da soddisfare in massimo **30 giorni** di attesa le richieste di prenotazione da parte delle utenze.

Articolo 48. – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituti da pile e farmaci

Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci ed oli esausti.

L'Appaltatore provvede alla fornitura ed al posizionamento, nei luoghi che saranno indicati dal Comune, dei contenitori per la raccolta di:

- pile esauste: in numero minimo di 5;

- farmaci scaduti: in numero minimo di 3;

Per tutte le suddette frazioni merceologiche la frequenza di raccolta è al riempimento.

I contenitori dovranno essere comunque svuotati almeno una volta al mese.

Articolo 49. – Raccolta stradale e trasporto di oli esausti

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli oli vegetali esausti, compresa la fornitura di eventuali contenitori, da dislocare sul territorio comunale in numero minimo non inferiore a 5.
Sono a carico del Gestore e comprese nel canone:

- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee;

- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti, e di eventuali sistemi hardware e software;

- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico o, previo consenso dell'Ente, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo;

- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Nella collocazione dei contenitori dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di barriere architettoniche e di sicurezza stradale.
Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, è effettuata con cadenza minima mensile.
I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo impianto di destino.
Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'I.A., senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Articolo 50. – Raccolta Toner

L'appaltatore provvederà a fornire idonei box per la raccolta di toner e cartucce esauste presso la sede comunale e le scuole pubbliche presenti sul territorio. La frequenza di raccolta sarà a riempimento. Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri di conferimento presso impianto autorizzato.

Articolo 51. – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);

b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (per esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).

I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento, sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvederanno a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la dicitura "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori avranno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Successivamente gli stessi saranno confezionati in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la dicitura "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

L'appaltatore fornirà al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni,

dovrà ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

L'Ente provvederà a dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e l'appaltatore provvederà al loro prelievo o svuotamento secondo il calendario della medesima frazione.

Articolo 52. – Raccolta e trasporto degli indumenti usati

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli indumenti usati, compresa la fornitura di contenitori. Lo svuotamento dovrà avvenire al riempimento o comunque mensilmente. Sono a carico del Gestore e comprese nel canone:

- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee;
- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti;
- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico, previo consenso dell'Ente, o anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale;

- l'insacchettamento degli indumenti sfusi eventualmente rinvenuti all'interno od all'esterno dei contenitori al fine di evitare il deterioramento degli indumenti fino al loro conferimento a destino e per l'ottimizzazione dei carichi;

- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 5 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato mediante il posizionamento di contenitori stradali aventi le seguenti caratteristiche minimali: cassonetti in lamiera zincata di ultima generazione, prodotti con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido e con utilizzo di materiali antitossici, con spigoli arrotondati conformi alle normative di sicurezza e alle normative CE, muniti di antintrusione e anti-attacchinaggio abusivo e antiadesivo che consenta l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta; la superficie esterna deve essere trattata per non consentire la polimerizzazione degli adesivi; dimensione indicativa pari a larghezza 115 cm, lunghezza 115 cm, altezza 220 cm, di capacità effettiva di circa 2 mc; come da direttiva ministeriale i cassonetti dovranno essere dotati di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse; dovranno riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio; dotati di maniglione per il conferimento e di dispositivi per evitare la sottrazione dei materiali conferiti dall'interno degli stessi.
Nella collocazione dei contenitori dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di barriere architettoniche e di sicurezza stradale.
L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la rimozione/sostituzione dal territorio dei contenitori non rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigenti, o anche nel caso in cui i contenitori si presentassero in condizioni d'uso non decorose ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso.
Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori, in sacchi ben chiusi e non potranno essere depositati in detto container rifiuti diversi, di qualsiasi natura.
I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo impianto di destino.
Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Articolo 53. Consegna del servizio

1. Prima dell'inizio del servizio, verrà indicato dall'Ente appaltante un Rappresentante tecnico del servizio al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.
2. All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna, a cura dell'Appaltatore, nel quale verranno analiticamente descritti le attrezzature, i mezzi, sia forniti dall'Appaltatore, sia eventualmente messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Articolo 54. Frequenza del servizio

1. Nella tabella di seguito riportata vengono definiti il numero di passaggi distinti per tipologia di rifiuto, per frequenza di raccolta, per frazioni, le giornate possono variare in funzione delle indicazioni date dall'ATO- Città Metropolitana di Reggio;

Servizio Standard								
Tipologia rifiuto	**Colore contenitore**	**Frequenza raccolta**	**Lun**	**Mar**	**Mer**	**Gio**	**Ven**	**Sab**
Indifferenziato	Grigio	1/settimana		X				
Pannolini/pannoloni	Grigio	2/settimana		X				
Umido	Marrone	3/settimana	X		X		X	
Carta / cartone	Blu	1/settimana						X
Multimateriale	Giallo	1/settimana				X		
Vetro	Verde	UND 1/15 (ott. – giu) 1/7 (lug-set) UD 1/15					X	
Verde	Semitrasparenti	1/ 15 gg	X					

Articolo 55. Ritiro supplementare per pannolini/pannoloni

Le utenze domestiche nelle quali sono presenti lattanti, anziani o disabili i quali fanno uso di pannolini/pannoloni, per motivi igienico sanitari, devono essere serviti da due ritiri settimanali aggiuntivi al ritiro del secco residuo, esclusivamente per pannolini/pannoloni. Tali situazioni, dietro segnalazione dei cittadini, saranno comunicate all'imprese esecutrice del servizio, la quale dovrà provvedere ad applicare un adesivo con

la dicitura: “Autorizzato alla raccolta aggiuntiva”. Le caratteristiche dell’adesivo e il giorno di ritiro suppletivo, saranno concordate con l’Area Tecnica e Territorio. È fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di ritirare il rifiuto indifferenziato nei giorni di passaggio supplementare che non consista in soli pannolini/pannoloni.

Articolo 56. Convenzioni con i Consorzi di smaltimento e riciclo

Competeranno all’Appaltatore i costi di conferimento e valorizzazione dei restanti rifiuti differenziati e parte dei ricavi derivanti dai contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

Articolo 57. Comunicazioni sulla raccolta effettuata

L’Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati complessivi, suddivisi per tipologia di rifiuto, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l’avvenuto conferimento presso l’impianto autorizzato indicato dall'Ente appaltante.

Articolo 58. La raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e il trasposto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell’ambito del normale servizio di pulizia delle strade.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo dovrà avvenire entro le 24 ore dalla segnalazione dell’Amministrazione Comunale.
3. Qualora fosse necessario predisporre l’esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l’Amministrazione Comunale e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia.
4. Qualora fosse la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all’Amministrazione Comunale.
5. In caso di mancata raccolta dei rifiuti abbandonati segnalati dall’Amministrazione, la Ditta Appaltatrice sarà ritenuta responsabile dell’eventuale formazione di cumuli. In tali circostanze non verrà riconosciuto alla ditta alcun onere aggiuntivo per il servizio di rimozione del cumulo formatosi.

Articolo 59. Trasporto e smaltimento R.S.U. e assimilati

1. Gli oneri di smaltimento finale sono regolati dall’art. 35.
2. Resta a carico dell’appaltatore il trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento.

PARTE IV PRESCRIZIONI TECNICHE DELLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE, AREE PUBBLICHE E CIMITERI

Articolo 60. Caratteristiche del servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade, piazze, marciapiedi, strade ed aree private ad uso pubblico, presenti sul territorio comunale.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via e, comunque, per un tratto di almeno 2 metri dalla fine del pavimentato.

Il servizio di spazzamento meccanizzato, dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra dotato di soffiatore a spalla che dovrà supportare, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento meccanizzato deve essere svolto con idonee macchine spazzatrici, che verranno individuate dall'Appaltatore, garantendo efficacia e tutela della tipologia di pavimentazione.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà, inoltre, essere effettuato, anche nelle pertinenze esterne pavimentate/asfaltate delle scuole comunali con frequenza minima settimanale.

Il servizio di spazzamento comprende la raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, ecc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree; nell'esecuzione del servizio sarà effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale dei rifiuti particolari come siringhe, piccole carogne di animali e simili che saranno collocati in appositi contenitori.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature. Nel caso di strade e marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili, il personale deve evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 18 ore successive alla segnalazione.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 10 c.1 lett. bb, del d.lgs 205/2010 e s.m.i., al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Durante il servizio dovranno inoltre eseguite le operazioni di **pulizia, svuotamento** e **manutenzione** dei cestini porta rifiuti e dei cestini per raccolta differenziata e sostituzione (con onere a carico dell'Appaltatore) dei sacchi in polietilene, con la stessa cadenza prevista per i servizi di spazzamento afferenti alla stessa via e comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

Il servizio comprende inoltre la pulizia semestrale delle caditoie stradali.

Al momento dell'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento meccanizzato, l'operatore deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale che provvederà a farne attuare la rimozione.

7. L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

9. L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

10. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

11. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore;

12. L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con il Comune, in particolare per quanto previsto dallo stesso relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto all'avvio del servizio

13. **Lo spazzamento manuale** dovrà essere effettuato tre volte la settimana lungo la via Nazionale, Via Trento, Via Trieste, via Tenente Pugliese, le traverse comprese in tale perimetro e le scuole; una volta la settimana nelle restanti strade. Lo **spazzamento meccanico** avrà **frequenza quindicinale** su Via Nazionale, Via Trento, Via Trieste, via Tenente Pugliese e nelle traverse comprese in tale perimetro, davanti alle scuole e **mensile** nelle altre strade del centro abitato.

Dal 15 giugno al 15 settembre la frequenza sarà raddoppiata per Via Nazionale, Via Trento, Via Trieste, via Tenente Pugliese e nelle traverse comprese in tale perimetro e per la via Marina. Resta a carico dell'appaltatore la rimozione degli escrementi animali. Nel periodo estivo e in occasione di feste o eventi pubblici tutti i cestini della zona centrale, del Lungomare o della zono interessata dalla festa/evento dovranno essere svuotati con frequenza almeno giornaliera.

Articolo 61. La pulizia delle spiagge in concessione

L'attività consiste nella raccolta dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti balneari ed accumulati dai bagnini in modo separato in punti prestabiliti di raccolta, anche all'interno di appositi sacchi o big bags, segnalando al Comando di Polizia Municipale dell'Ente i conferimenti non conformi.
Tutte le suddette operazioni devono essere effettuate da parte dell'Appaltatore in maniera tale da consentire un regolare svolgimento delle attività turistico-balneari.
Tutti i rifiuti raccolti devono essere caricati su idonei automezzi e avviati agli impianti di destino. Il servizio di raccolta dovrà rispettare le seguenti frequenze:

- nel mese di maggio, con cadenza 1 v/sett;
- nel periodo da giugno a settembre, con cadenza 6 vv/sett, in orario compreso tra le ore 6:00 e le ore 8:00.

Lo svuotamento cestini/mini isole ecologiche
Nel periodo da giugno a settembre, l'Impresa dovrà effettuare il servizio di svuotamento delle mini oasi ecologiche e di eventuali cestini/trespoli presenti, con frequenza giornaliera, dal lunedì alla domenica compresi, in orario compreso tra le ore 06:00 e le ore 08:00.
L'attività consiste nella fornitura, installazione ad inizio stagione nelle spiagge libere e aree adiacenti, svuotamento, manutenzione e rimozione a fine stagione di n. 15 (quindici) mini oasi ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti con volumetria minima di ogni singolo contenitore di frazione pari a 120 litri.
L'attività di svuotamento dei cestini prevede l'asportazione delle buste in LDPE semitrasparenti di colore differente provenienti dai 4 scomparti mono materiale (indifferenziato, carta, plastica/lattine, vetro) ed include la raccolta dei rifiuti abbandonati nei dintorni delle mini oasi ecologiche e di quelli presenti sulla superficie dell'intero arenile.
Le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti devono essere conferite su automezzi dell'I.A. e trasportate presso

idonei impianti di destino.

Articolo 62. Pulizia mercati, fiere, etc.

Tale servizio consiste nella pulizia delle aree pubbliche in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine o religiose con ricorrenza periodica.

L'area mercatale dovrà essere pulita alla fine delle attività di vendita.

Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere pulite raccogliendo e differenziando i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato. La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.

L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.

L'Appaltatore potrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.

L'Appaltatore deve provvedere allo spazzamento delle aree pubbliche dove si è svolto il mercato o la fiera ecc., immediatamente dopo la chiusura dei posteggi.

Articolo 63. Diserbo stradale

Tale servizio consiste nel garantire l'assenza di erbe dal marciapiede, a ridosso di muri di recinzione che delimitano il confine tra suolo pubblico e proprietà privata, strade ed aree pubbliche del centro urbano con frequenza ogni 15 giorni in primavera ed estate, e mensilmente in autunno e inverno.

La frequenza superiore quella minima sopra indicata e le modalità di esecuzione di questo servizio e vanno indicate e ricomprese dall'impresa nell'offerta dello spazzamento stradale.

L'uso eventuale di diserbanti chimici dovrà essere autorizzato dall'ASP competente.

L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 64. Pulizia cimitero

1. Il servizio dovrà essere svolto con le seguenti prescrizioni:
   a) Spazzamento viali in tutta l'area cimiteriale, con la stessa frequenza almeno quindicinale;
   b) Raccolta delle frazioni verdi, plastica, etc. secondo il calendario di raccolta rifiuti dalle utenze domestiche;
   c) Raccolta delle composizioni floreali presenti;
   d) In occasione della commemorazione dei defunti, prima e dopo, dovrà essere effettuata una pulizia straordinaria;
2. L'Impresa dovrà inoltre provvedere a:
   - Fornire gli appositi big bags, per il contenimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
   - Delimitare ed attrezzare un'area di deposito all'interno del cimitero per lo stoccaggio temporaneo di detti rifiuti;
   - Smaltire i suddetti rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Articolo 65. Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani (eco centro - CCR)

Il servizio consiste nella gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani che il Comune ha intenzione di realizzare.

Attualmente non è presente alcun centro comunale di raccolta, pertanto la gestione andrà attivata solo contestualmente all'apertura dello stesso.

La gestione comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore si servirà dei containers scarrabili, dei container/pressa, dei contenitori comuni e speciali eventualmente messi anche a disposizione dell'Appaltatore stesso.

L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un (1) operatore durante l'orario di apertura che non potrà essere inferiore alle dodici (12) ore settimanali suddivise su minimo 3 giorni.

L'Appaltatore dovrà ipotizzare un calendario di apertura settimanale. Gli orari e il calendario di apertura dovranno essere condivisi e avallati dalla Stazione Appaltante. Al provvedimento deve essere data adeguata pubblicità oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

Le spese per la fornitura di energia elettrica e acqua saranno a carico dell'Ente.

Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

L'eco centro dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche per tutte le tipologie riportate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 e s. m. i.

L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto a:

a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'eco centro da parte dei soggetti conferenti;

b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;

c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;

d) salvaguardare l'ambiente;

e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;

f) rispettare le prescrizioni di legge in merito alla gestione dei rifiuti (tenuta di registri di carico e scarico, compilazione MUD ecc) - compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;

g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti negli eco-centri;

h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;

i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell' eco-centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;

j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;

b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno mensilmente trasferiti alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a:

a) segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'eco-centro;

b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, dell'eco-centro;

c) trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione mensile che specifichi:

c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;

c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;

c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;

c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

d) trasmettere alla Stazione Appaltante i reclami espressi dai soggetti conferenti;

e) fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs.152/2006;

f) rendere possibile alla Stazione Appaltante l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'eco-centro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

La Stazione Appaltante non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

Articolo 66. – Rimozione di carcasse animali

L'Appaltatore dovrà su segnalazione del Comune rimuovere dal suolo pubblico carcasse di animali domestici o selvatici, trasportarli e conferirli a propria cura e spese presso impianti autorizzati, previo assenso dell'ASP competente. Nel caso di animali domestici, dovrà verificare la presenza di microchip al fine di individuare il proprietario, al quale saranno addebitati i costi di smaltimento.

Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.

PARTE V ASPETTI ECONOMICI

Articolo 67. Corrispettivo dell'appalto

1. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, il Comune di Bova Marina riconosce all'Appaltatore l'importo di **€ 731.145,36** per i servizi a base d'asta soggetti a ribasso, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 6.917,18** oltre I.V.A. 10%, per anni 2 della durata dell'appalto.

2. Tale importo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato da eseguirsi secondo le modalità in esso stabilite, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al C.C.N.L. del settore, con implicita ammissione che l'Appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi. Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Impresa, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Appaltatore.

Articolo 68. Soggetto attestante

1. L'organismo di verifica della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio comunale è individuato nell'Osservatorio Regionale Rifiuti costituito presso la Regione Calabria.

2. La verifica della percentuale di raccolta differenziata avverrà secondo metodologie e tecniche opportunamente validate in accordo con altri soggetti competenti. Tuttavia è possibile avvalersi di altro soggetto individuato concordemente tra l'Amministrazione Comunale ed il gestore del servizio.

Articolo 69. Ulteriori oneri e spese a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui al precedente articolo:

   a) Contratto - Atti vari
   Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico - contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi.

   b) Licenze e denunzie:
   Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione servizio;

   c) Mano d'opera:
   Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici per servizi diversi ed eventualmente richiesti nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.

   d) Sorveglianza e custodia:
   Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione delle attrezzature dell'Appaltatore o ad esse affidate. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi l'Ente appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza dell'Ente appaltante.

   e) Assicurazioni:
   Tutte le spese per assicurazione RCO per operai e persone addette al servizio, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio facenti parte del presente appalto. L'Appaltatore inoltre deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo della società assicuratrice con la quale ha contratto l'assicurazione e produrre copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari, del massimale di garanzia.

Articolo 70. Pagamenti del corrispettivo

1. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze e previa acquisizione da parte dell'ente di certificato che attesti la regolarità contributiva (DURC);

2. Con cadenza mensile, prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza

mensile, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 3 (tre) punti percentuali al fine di applicare la penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD mensile *maggiore o uguale* alla % RD offerta	NO
% RD mensile *minore* alla % RD offerta	Applicazione del parametro di tolleranza
% RD mensile *minore* a (% RD offerta – 3%)	SI

RD= Raccolta Differenziata

3. La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di offerta di gara x €. 0,05 al Kg.
4. Tuttavia detta penale non sarà applicata ai primi 4 (quattro) mesi di servizio.
5. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili alla Committenza non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto;
6. La Committenza potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall' Appaltatore a mezzo lettera raccomandata o PEC, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

Articolo 71. Deposito cauzionale provvisoria e definitiva

1. Nel caso di inadempienze contrattuali, la Committenza avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
2. L'Appaltatore è tenuto a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
3. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
4. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

Articolo 72. Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile

1. L'Appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile verso il comune di Bova Marina, verso i terzi e verso i propri addetti (compreso il danno biologico e le malattie professionali), avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00).
2. Una copia della polizza dovrà essere esibita in sede di stipula del contratto in oggetto e dovrà costituire un allegato al medesimo.
3. La garanzia dovrà includere qualsiasi danno provocato a terzi durante l'esecuzione delle attività inerenti il contratto, compresi quelli da incendio e/o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui comunque detenute e quelli da inquinamento accidentale, nonché la responsabilità civile personale di tutti gli addetti alle operazioni.

Articolo 73. Spese e oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

Articolo 74. Danni

1. La Committenza è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.

2. L'Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 75. Tracciabilità flussi finanziari

1. 1.La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Qualora l'Appaltatore non rispetti la normativa sui flussi finanziari di cui alla legge n 136/2010 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art 3, comma 8, della legge n 136/2010.

Allegati

Allegato 1 – Elenco delle utenze domestiche suddivise in numero di componenti per utenza

Allegato 2 – Elenco delle utenze non domestiche, categoria ai sensi del D.P.R. 158/1999, superficie e ubicazione

Allegato 3 – Servizi attuali RD

Allegato 4 - Elenco del personale soggetto al passaggio di gestione

Allegato 5 – Elenco vie spazzamento meccanizzato

Allegato 6 - Dotazione minima Automezzi

Allegato 7 - Siti di conferimento rifiuti e relativi oneri di smaltimento;

Allegato 8 - Suddivisione territorio

Allegato 1 – Elenco delle utenze domestiche suddivise in n. di utenti per singole utenze

Numero di Componenti per Utenza	Quantità
Utenze con n. 1 componente	369
Utenze con n. 2 componenti	1576
Utenze con n. 3 componenti	256
Utenze con n. 4 componenti	236
Utenze con n. 5 componenti	62
Utenze con n. 6 componenti	14

Allegato 2 – Elenco delle utenze non domestiche

n.	Categoria ex DPR 158/99	n. utenze
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6
2	Campeggi, distributori carburanti	3
3	Stabilimenti balneari	1
4	Esposizioni, autosaloni	3
5	Alberghi con ristorante	3
6	Case di cura e riposo	0
7	Uffici, agenzie, studi professionali	25
8	Banche ed istituti di credito	2
9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	49
10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9
11	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	16
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11
13	Attività industriali con capannoni di produzione	7
14	Attività artigianali di produzione beni specifici	2
15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	11
16	Bar, caffè, pasticceria	11
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16
18	Macellerie	1
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9
21	Discoteche, night club	1

Allegato 3 – Servizi attuali RD

Attuale sistema di raccolta

Frazione di rifiuto	Modalità	Attrezzature	Frequenza
Secco non recuperabile	PaP	Mastelli e Carrellati	1/7
Organico	PaP	Mastelli e Carrellati	3/7
Carta e cartone	PaP	Mastelli e Carrellati	1/7
Multimateriale	PaP	Mastelli e Carrellati	1/7
Vetro	PaP	Mastelli e Carrellati	1/15
Ingombranti e RAEE	a chiamata	/	Attesa massima di 30 gg
Pile e Farmaci	stradale	contenitori	A riempimento (non meno di 1/30)
Toner e cartucce	PaP	contenitori	a chiamata

Allegato 4 – Elenco del personale soggetto al passaggio di gestione

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

(Art. 6 del CCNL 30.4.2003 così come sostituito dalla Stipulazione Accordo Nazionale 5 aprile 2008 e successivi accordi: *"Art. 6 - Passaggio diretto e immediato del personale per avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi")*

Mansione	Livello	Data assunzione	Utilizzo%	Contratto
Autista	3A	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Autista	3B	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Operatore Ecologico	3B	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Operatore Ecologico	1B	Tempo ind. P.T. 79% 30:00	100%	FISE-ASSOMB
Operatore Ecologico	1 A	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	FISE-ASSOMB.
Autista	4	Tempo ind. F.T. 38:00	100%	MULTISERVIZI

Allegato 5 – Elenco vie per spazzamento meccanizzato

Zona	Meccanizzato
Centro	Via Nazionale
Centro	Via Trento
Centro	Via Trieste
Centro	Via Tenente Pugliese
Centro	traverse
Centro Abitato	Principali vie a rotazione
Scuole	

Allegato 6 - Dotazione Minima Automezzi

Automezzi	da mc.	Q,tà
Autocompattatore 3 assi	**12 - 16**	**1**
Porter voltabidoni	**3-5**	**2**
Costipatore	**5-7**	**2**
Auto-Spazzatrice	**5**	**1**
Furgone chiuso per indumenti e servizi vari	**------**	**1**
Automezzo scarrabile	**------**	**1**
(*) Costipatore	**5-7**	**1**
(*) Autocompattatore 3 assi	**12 - 16**	**1**
* Si intendono gli automezzi aggiuntivi per il periodo estivo		

CER	Descrizione Rifiuto	Destinazione	Individuazione	Oneri
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone		Impresa	Impresa
15 01 02	Imballaggi in plastica		Impresa	Impresa
15 01 03	Imballaggi in legno		Impresa	Impresa
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (multimateriale)		Impresa	Impresa
15 01 07	Imballaggi in vetro		Impresa	Impresa
20 01 01	Carta e cartone		Impresa	Impresa
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense		Ente	Ente
20 01 10	Abbigliamento tessuti		Impresa	Impresa
20 01 23	Apparecchiature fuori uso contenenti		Impresa	Impresa
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		Impresa	Impresa
20 01 33	Batterie e accumulatori		Impresa	Impresa
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla		Impresa	Impresa
20 01 35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		Impresa	Impresa
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso,		Impresa	Impresa
20 02 01	Rifiuti biodegradabili		Ente	Ente
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati		Ente	Ente
20 03 02	Rifiuti dei mercati		Ente	Ente
20 03 03	Residui della pulizia stradale		Impresa	Impresa
20 03 07	Rifiuti ingombranti		Impresa	Impresa
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da 161001		Ente	Ente

Allegato 7 - Siti di conferimento rifiuti e relativi oneri di smaltimento;

Allegato 8 - Suddivisione territorio

Suddivisione Territorio

Frazioni	Nuclei Familiari	Quantità UTD	Quantità UTND
Fondo San Pasquale	72	72	7
Fondo Amigdalà	163	163	2
Borgo	273	273	5
Centro	776	776	103
Fondo Mesofugna	125	125	4
Marzullia	101	101	1
Fondo Vena	359	359	7
Fondo Vivo	232	323	11

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Rosa Greco

GRECO ROSA
Ordine
Ingegneri della
Provincia di
Reggio
Calabria
Ingegnere
14.04.2023
11:44:22
GMT+00:00